



Originale

IL CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI BENE VAGIENNA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.70

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. 2018.

L'anno **duemiladiciassette** addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AMBROGIO Claudio - Sindaco	Sì
2. DOGLIANI Rosaria - Vice Sindaco	Sì
3. BECCARIA Damiano - Consigliere	Sì
4. DOTTA Marco - Consigliere	Sì
5. GIACCARDI Flavia - Consigliere	Sì
6. CORRADO Mauro - Consigliere	Sì
7. DOTTA Silvia - Consigliere	Sì
8. MARENGO Mattia - Consigliere	Sì
9. PERANO Danilo - Consigliere	Sì
10. MARENGO Piero - Consigliere	Sì
11. BORRA Giuseppe - Consigliere	Sì
12. SANINO Rosaria - Consigliere	Sì
13. VIZIO Davide - Consigliere	No
	Totale Presenti: 12
	Totale Assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale BURGIO Dott. Vito Mario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PREMESSO CHE la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore d'immobili;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni, a carico dell'utilizzatore d'immobili;

CHE ai sensi dell'art. 1 comma 677 primo periodo della Legge 147/2013 il comune determina le aliquote rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita della legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 30/3/2016 che approva il regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

VISTA la legge di stabilità per l'anno 2016 (Legge 28/12/2015 n. 208) che ha apportato numerose novità in materia di imposta municipale propria (IMU) tra cui:

- Abitazioni concesse in comodato ai parenti (art. 1 comma 10);
- Esenzione IMU terreni agricoli (art. 1 comma 13);
- Assimilazioni all'abitazione principale (art. 1 comma 15);
- Separazione dei coniugi e assegnazione della casa coniugale (art. 1 comma 16);
- Fabbricati a destinazione speciale "Imbullonati" (art. 1 comma 21-24);
- Blocco aumenti tariffari (art. 1 comma 26);
- Invio delle delibere al Mef (Ministero dell'Economia e delle Finanze) (art. 1 comma 10 lett. e, comma 14 lett. e);
- Canoni concordati (art. 1 comma 53 e 54);

VISTO il D.L. n. 16 del 2.3.2012 convertito in legge n. 44 del 26.4.2012;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF del 18.5.2012;

ATTESO CHE, in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) fissa il termine di approvazione delle tariffe entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione e che le stesse hanno effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario;

VISTO l'art. 6 del disegno di legge di Bilancio 2018 che prevede la proroga al 2018 della sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti;

VISTI gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

VISTO il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione da parte dei Responsabili dei relativi Servizi in ordine alla regolarità tecnica, tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi del D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267, art. 49;

CON voti favorevoli n° 12, contrari n° 0, astenuti n° 0, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

01) Di confermare per l'anno 2018, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU),

disciplinata dagli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione	0,76 %
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze per le sole categorie catastali A/1 - A/8 - A/9	0,40 %

02) Di determinare per l'anno 2018 le detrazioni d'imposta, queste ultime espresse in euro, come dal prospetto che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.	200,00

03) Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1977 (30 giorni dalla data di esecutività) con procedura di trasmissione telematica mediante inserimento nel portale del federalismo fiscale (circolare del Ministero Economia e Finanze del 28.2.2014), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione secondo quanto dettato dall'art.13 comma 15, del D.L. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2012.

04) Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza, con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Dal che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
AMBROGIO Claudio

Il Segretario Comunale
BURGIO Dott. Vito Mario

PARERI TECNICI (Art.49 Legge 18\08\2000 – 1° comma)	
UFFICIO SEGRETERIA Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Lì 14/12/2017	Il Responsabile del Servizio BURGIO Dott. Vito Mario
UFFICIO RAGIONERIA Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Lì 14/12/2017	Il Responsabile del Servizio BURGIO Dott. Vito Mario
UFFICIO TRIBUTI Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Lì 14/12/2017	Il Responsabile del Servizio GIUBERGIA Arch. Gianluca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18\08\2000, n.267. Bene Vagienna, li _____
Il Messo Comunale

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA
<input type="checkbox"/> Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 - 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000)
Il Segretario Comunale